

Cooperativa Sociale

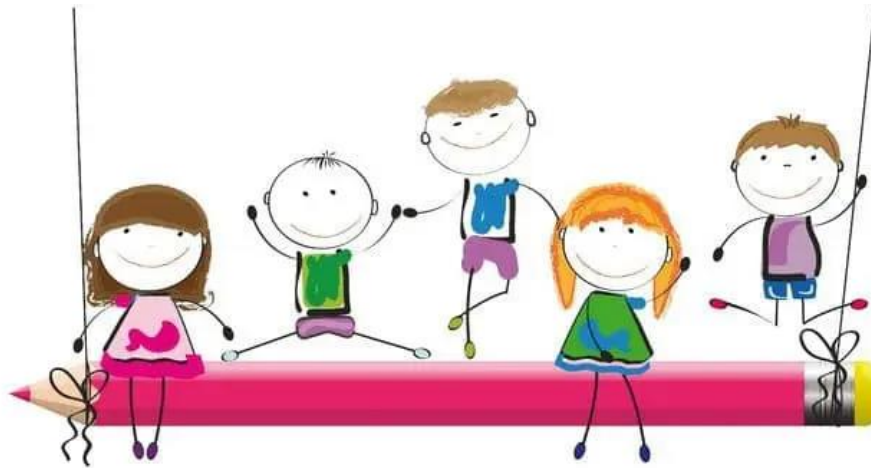
AMICI DELL'ASILO DON CLAUDIO PISANESCHI

Casalguidi (Pistoia)

DOCUMENTO DI PROGRAMMA

E

BUSINESS PLAN 2022-2025



Sommario

1. Premessa
2. L'idea imprenditoriale: valutazioni preliminari
3. La mission
4. Servizi
5. Gli utenti
6. Localizzazione e ambienti
7. Politiche promozionali e strategie di marketing: il lancio dell'iniziativa
8. La struttura giuridica
9. Piano operativo e organizzazione
10. Piano economico-finanziario e il coinvolgimento della comunità
11. Considerazioni finali



1. Premessa

La Scuola dell'Infanzia "Istituto Mater Dolorosa", oggi Scuola dell'Infanzia "Don Claudio Pisaneschi" ha accolto i bambini delle comunità di Casalguidi e Cantagrillo (Pistoia) fino dal 1938.

La struttura, per rispondere alle esigenze di una comunità in continua espansione ha subito negli anni notevoli modifiche e ampliamenti: nel 1978, la Congregazione delle Suore Mantellate Serve di Maria di Pistoia ha donato alla Parrocchia di San Pietro un terreno per costruire nuovi spazi e ristrutturare gli altri già esistenti grazie al grande lavoro di Don Claudio Pisaneschi, parroco in quegli anni di Casalguidi. Dopo la sua morte, la comunità ha deciso di intitolare a lui la scuola (situata in Via Pollacci n.54). Nel 1996 è stato realizzato un ulteriore ampliamento che ha portato alla costruzione di una stanza ottagonale multifunzionale. A causa delle difficoltà riscontrate negli ultimi anni la Parrocchia di San Pietro (gestore fino al corrente anno) ha deciso di lasciare la gestione alla Cooperativa "Amici dell'Asilo don Claudio Pisaneschi" che inizierà la sua attività il 01/09/2022.

La nostra scuola, associata FISM, è una scuola cattolica ai sensi dell'art.803 del Codice di Diritto Canonico, pertanto ha come finalità l'educazione del bambino secondo i valori cristiani.

La proposta educativa si realizza in un contesto comunitario cui partecipano, oltre ai bambini, la referente didattica e le insegnanti, i genitori, il Parroco e il personale di servizio; si tende a realizzare un clima comunitario sereno e stimolante caratterizzato da uno stile cristiano di vita.

Una scuola che, come riportato anche nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione: «Affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere"».

Il mondo che cambia è lo scenario in cui si inserisce l'azione educativa della nostra realtà scolastica. In una società caratterizzata dalla molteplicità di messaggi e dall'incapacità di assicurare riferimenti affidabili, il nostro Progetto Educativo si proietta verso la ricerca continua di risposte adeguate agli interrogativi che riguardano l'esistenza di ciascun individuo.

La nostra scuola considera i genitori i primi e principali responsabili della vita e dell'educazione dei figli e ha come primo e fondamentale obiettivo quello di dare ai bambini che la frequentano, la possibilità di fare esperienze positive, piacevoli e costruttive per essere educati ai valori cristiani della vita. Si propone quindi di soddisfare i bisogni relazionali, affettivi e cognitivi dei bambini, oltre che la loro cura e il loro accudimento.

L'idea di bambino che noi abbiamo è quella di un soggetto attivo, protagonista della sua crescita fatta di corpo, psiche e mente e a cui verrà offerta la possibilità di costruire attivamente un rapporto significativo ed equilibrato tra sé e l'ambiente circostante.

Il benessere di ogni bambino è il motore del nostro modus operandi a cui contribuiscono molteplici identità: dallo sviluppo delle competenze, allo sviluppo dell'autonomia fino ad arrivare allo sviluppo della propria identità e della cittadinanza.

Nella stesura del presente documento di programma e Business Plan intendiamo indicare i punti di forza del nostro progetto e le criticità iniziali, giustificando i vari capitoli di spesa necessari per la realizzazione dell'obiettivo.

2. L'idea imprenditoriale: valutazioni preliminari

La Cooperativa nasce per rispondere ad un'esigenza avvertita dalla comunità di Casalguidi: quella di mantenere viva, trasformare, la storica Scuola dell'Infanzia gestita fino a pochi anni fa con il supporto delle Suore Mantellate, poi con l'impegno del parroco pro-tempore.

All'interno della Cooperativa sono state definite le diverse competenze necessarie, esaminate e valutate le possibili criticità con il supporto di professionisti. Principalmente sono state individuate tre aree di intervento:

- **INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA**
- **INNOVAZIONE DIDATTICA**
- **INNOVAZIONE STRUTTURE E AMBIENTI ESTERNI**

Ad unirci, una progettualità di condivisione che partendo dalla conoscenza della realtà ha definito un progetto strategico estremamente innovativo.

La generazione di valore deriva, oltre che dalle idee chiare, dalla sinergia tra i componenti della Cooperativa composta da soci di diverse estrazioni professionali e dal capitale umano del personale esistente.



Il ruolo della Cooperativa sarà quello di garantire la raccolta di capitale, individuare e coordinare le risorse del volontariato, incrementare la diffusione della proposta nel web e sui social, estendere il progetto alle comunità vicine a Casalguidi.

Il nostro programma propone la collaborazione con esperti che garantiscono le loro prestazioni volontarie (artisti, progettisti, professionisti) in particolare ci avveleremo di una figura referente per il personale docente, un'educatrice/psicologa con elevata specializzazione nell'ambito didattico.

In questo contesto, la nuova iniziativa si propone di generare valore grazie alla ricchezza delle esperienze consolidate nei soggetti proponenti e nelle figure professionali disponibili Solo per fare un esempio la collaborazione con progettista aree verdi e due artiste che si occuperanno delle aree interne ed esterne, non solo per rendere funzionali e pienamente fruibili gli ambienti ma per **creare bellezza e qualità eccedente**.

Tra gli allegati il book relativo al nuovo progetto 2023.



LA CONDIVISIONE DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE

L'incontro con i soggetti interessati ad attivare una collaborazione con la Cooperativa sul piano imprenditoriale è fondamentale. Queste collaborazioni rappresentano una preziosa risorsa per l'iniziativa e costituiscono un'occasione di confronto per valutare gli aspetti da sviluppare ulteriormente e la programmazione dei passi successivi. Le partnership strategiche al di fuori della comunità, rappresentano una opportunità per la cooperativa per attrarre/reperire risorse e per essere visibile all'esterno della comunità di riferimento.



3. La mission

La Cooperativa sociale "Amici dell'Asilo don Claudio Pisaneschi", promossa da un gruppo di cittadini di Casalguidi, intende continuare ad offrire una proposta formativa valida e

saldamente ispirata ai valori umani e cristiani proponendo all'utenza attività didattica al passo coi tempi, attività per le famiglie, interazione con le altre strutture scolastiche del territorio.

La Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di Casalguidi, si fonda sulla libera adesione dei genitori al suo Progetto Educativo; garantisce con ciò alle famiglie la libertà di scelta educativa prevista dalla Costituzione Italiana all'art. 33.

La scuola è aperta a tutti coloro che condividono la sua proposta educativa o sono disponibili ad essa, nel rispetto delle convinzioni ideologiche e religiose.

L'offerta educativa valorizza tutte le potenzialità e dimensioni di ogni singolo bambino a prescindere dalle differenze di ordine etnico, religioso, economico e socio-politico, il tutto nella consapevolezza che l'iter educativo è volto alla formazione integrale della persona.

La scuola dell'Infanzia Paritaria "Don Claudio Pisaneschi" favorisce la maturità dell'identità umana e cristiana della persona, ponendo al centro dell'operato educativo i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza e della pace.

Nella nostra scuola il bambino è considerato unico e portatore di diritti; la scuola promuove "lo star bene" in un ambiente protettivo e accogliente per evolvere le potenzialità di tutti offrendo uno spazio per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. La scuola, quindi, non si preoccupa solo "dell'insegnare ad apprendere" ma si preoccupa "dell'insegnare ad essere".

La Scuola riconosce nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino.

La Scuola dell'Infanzia "Don Claudio Pisaneschi", nei confronti delle famiglie che la scelgono per l'educazione dei propri figli, integra (con spirito di servizio) la loro azione formativa promuovendo un'alleanza educativa e condividendone le finalità e i principi

4. Servizi

La Cooperativa sociale " Amici dell'Asilo don Claudio Pisaneschi " che subentrerà dal 1 settembre 2022 alla gestione attuale della Parrocchia di San Pietro in Casalguidi nella gestione della scuola si propone di realizzare le seguenti attività didattiche:

- Laboratori di disegno, lingua straniera, pittura, teatro, musica, lavori manuali compreso attività nell'orto della struttura,
- Mensa interna con prodotti del territorio,
- Preaccoglienza e orario prolungato un tempo felice per i bimbi per permettere l'organizzazione familiare e le attività lavorative dei genitori,
- Assistente spirituale al cammino cristiano,
- Assistenza pedagoga: una professionista coadiuva e cammina assieme alle nostre insegnanti per la programmazione delle attività educative,
- Attività motoria in collaborazione con Atletica Mcl Casalguidi,
- Educazione sanitaria di base,
- Il Centro Estivo.

5. Gli utenti

La scuola opera in un bacino di utenza che comprende circa 8.000 abitanti, con una media annuale di nascite di circa 80 bambini. A Casalguidi è operante una scuola dell'Infanzia statale che non è in grado di assorbire tutte le richieste; altri asili paritari sono presenti nei paesi limitrofi.

Un'ulteriore ambito di attività importante per il prossimo anno riguarda le iniziative ed i laboratori che verranno proposte ai genitori dei bimbi frequentanti la scuola e alle giovani famiglie.

6. Localizzazione e ambienti

La scuola si trova in via Pollacci 54, Casalguidi (Pistoia)

L'organizzazione degli spazi è momento pedagogico. Gli spazi si presentano accoglienti e ben organizzati, governati da regole chiare che tutelano la sicurezza degli alunni e danno punti di riferimento, invitanti per fare esperienze di apprendimento

-
-
-



SPAZI

UTILIZZO

2 SALONI	attività varie attività motorie attività comuni guidate
3 AULE	attività didattiche attività di socializzazione attività ludiche attività laboratoriali
1 SALA PRANZO	consumazione pasti attività informatica e multimediale
3 SERVIZI IGIENICI BAMBINI E INSEGNANTI	pulizia personale bisogni personali
1 CUCINA	lavaggio stoviglie distribuzione pasti
VANO SOTTOTETTO	accesso alla soffitta con scala retrattile
STANZA DIREZIONE	attività di segreteria archiviazione dati contabilità
STANZA PER LE INSEGNANTI E IL PERSONALE AUSILIARIO	spogliatoio lavanderia infermeria
SPAZIO ESTERNO	area verde attrezzata con accesso diretto alla mensa area con ghiaia attrezzata, con accesso diretto alla sezione area fronte ingresso asfaltata e con aiuole, per attività motoria e per accesso a mezzi di soccorso

7. Politiche promozionali e strategie di marketing: il lancio dell'iniziativa

Per promuovere le attività della Cooperativa sul territorio saranno utilizzati i seguenti canali:

- comunicati, interviste e inserzioni pubblicitarie sulla stampa locale
- azioni promozionali specifiche verso il target di utenti individuati
- locandine e volantini distribuiti sul territorio
- creazione di un nuovo sito Internet



Affermare la nostra identità, le nostre strategie ed i nostri servizi è uno dei presupposti fondamentali della strategia di marketing della Cooperativa: per gli anni futuri è fondamentale che il valore delle attività non si “esaurisca” all’interno dell’asilo ma sia percepito e compreso dalla intera comunità il nostro “vantaggio identitario”,

8. La struttura giuridica

La forma giuridica prescelta è quella della Cooperativa sociale nel modello a responsabilità limitata, la cui snellezza e flessibilità statutaria ben si adattano alle caratteristiche dei soggetti partecipanti, del progetto, e del settore in cui si va ad operare.

La struttura della governance è di tipo classico, con un organo amministrativo snello, nella forma di un consiglio di amministrazione con il Consiglio di Amministrazione composto da Presidente e due Vicepresidenti.

L'organo sovrano sarà l'assemblea dei soci, nell'ambito della quale le decisioni sono normate secondo quanto disposto dal codice civile vigente

Questa la composizione per l'anno 2022-2023:

Presidente: Giovanni Frosini

Vicepresidenti: Clarisse Bigalli, Ilaria Biagini

Segretario: Ugo De Marco

Assemblea dei Soci :Sergio Ferrari, Elena Cioni, Veronica Gori



Per il prossimo anno 2022-2023 sono previste alle dipendenze della Cooperativa:

- N° 3 insegnanti
- N° 1 cuoca e responsabile pulizie ambienti

9. Piano operativo e organizzazione

La Cooperativa sociale " Amici dell'Asilo don Claudio Pisaneschi ", nel rispetto dei principi della cooperazione tra soci, ha identificato, al suo interno, una struttura il più possibile coerente con attitudini e interessi dei soci membri. La Cooperativa ha identificato i seguenti segmenti di organizzazione: settore amministrativo, settore didattico, settore manutenzione strutture e innovazione, settore gestione volontari.

Per ognuno di questi settori sono state definite delle figure responsabili di riferimento e la costituzione dell'organigramma aziendale.

10. Piano economico-finanziario e il coinvolgimento della comunità:

Community building

Il processo generativo di una cooperativa trae beneficio dalla vicinanza della gente comune.

Abbiamo da subito coinvolto l'intera comunità, il comitato Fiera, i gruppi parrocchiali, le associazioni territoriali, gli imprenditori locali, gli istituti di credito locali e la pubblica amministrazione. Tutto questo per coinvolgere, ampliare il consenso e costruire relazioni produttive (messa a disposizione di volontari, idee progettuali, etc). Il fine ultimo infatti è quello di coinvolgere, nel progetto cooperativo il più ampio numero di soggetti/attori che vivono/operano sul territorio. La Cooperativa prevede la capacità di valorizzare energie e ricchezze locali, al fine di attirare e trattenere i componenti della comunità per il rilancio economico-sociale. Al fine della condivisione del progetto, il coinvolgimento della comunità sin dall'inizio è stato fondamentale ed è stato perseguito attraverso l'organizzazione di incontri ed assemblee volti all'illustrazione dei vantaggi della nostra struttura e organizzazione.

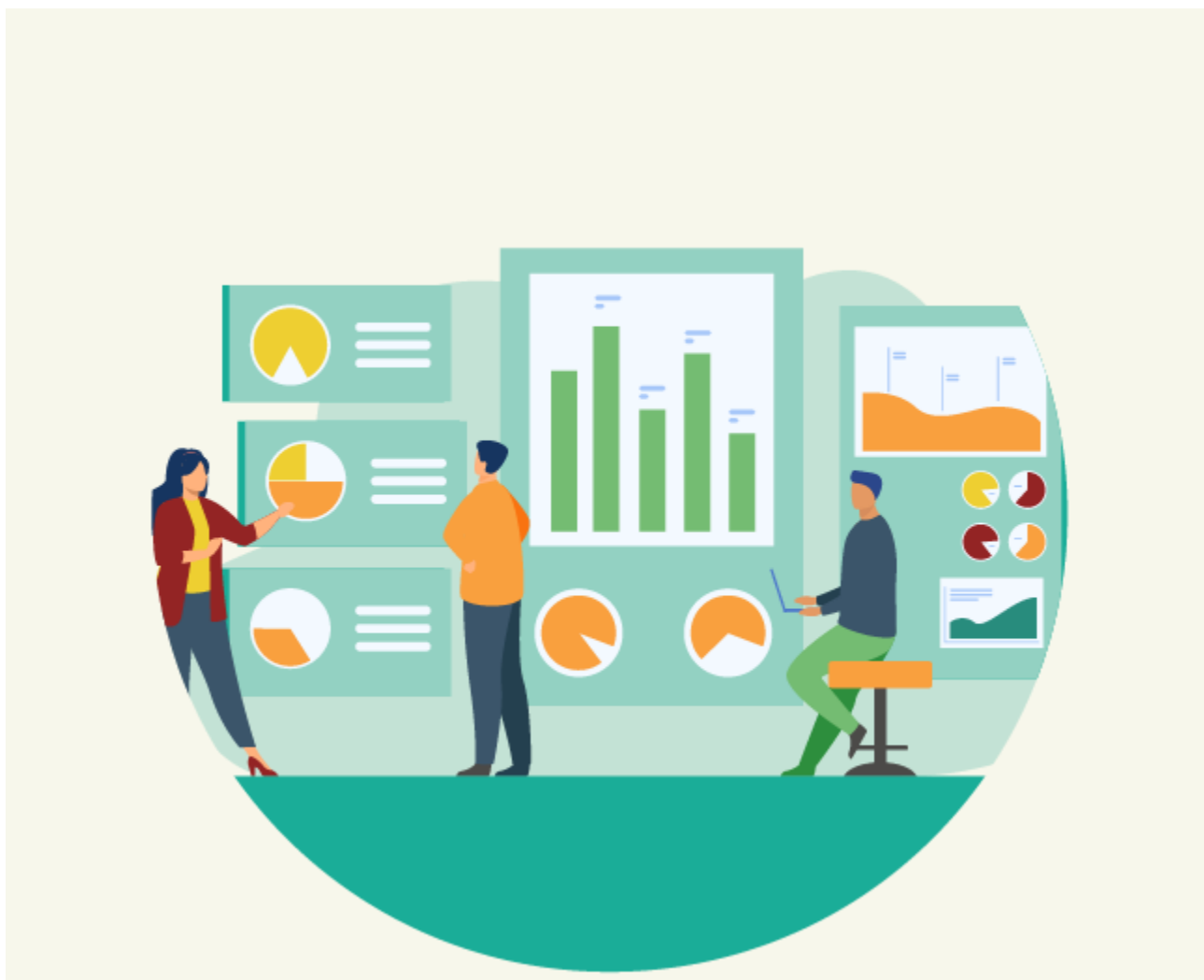


Il capitale iniziale è costituito dalle somme versate dai soci al quale si aggiungeranno i finanziamenti derivanti dalle sottoscrizione pubblica. Il bilancio sarà monitorato mensilmente e redatto annualmente.

Sono previsti alcuni investimenti nell'anno 2022 in parte suddivisi con il precedente gestore (Parrocchia di San Pietro in Casalguidi) per la completa messa a norma della struttura.

Dall'analisi dei bisogni, abbiamo individuato azioni riconducibili ad un unico disegno organico che in quanto tale, dovrà prevedere una scansione temporale delle attività necessarie per l'avvio e lo sviluppo del progetto.

In questa fase, la Cooperativa è impegnata nella ricerca dei supporti finanziari necessari per abbreviare i tempi di realizzazione del progetto.



LA SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

La nostra Cooperativa, come qualsiasi altra impresa, deve perdurare nel tempo e quindi deve essere sostenibile sotto il profilo economico-finanziario. Ci poniamo come obiettivo quinquennale la rigenerazione non solo della Scuola ma di parte della comunità e del territorio su cui esiste: la riattivazione dei luoghi delle relazioni sociali richiedono per questo un importante impiego di risorse.

La capacità di investimento della cooperativa è connessa a:

- l'integrazione con il tessuto comunitario: senza l'appoggio della comunità e delle amministrazioni locali la Cooperativa non riesce a legittimarsi;
- la capacità di sviluppare una filiera integrata di servizi: la possibilità di offrire una serie di servizi integrati al cittadino (di solito a condizioni a bassa remuneratività) consentirà di ottimizzare costi-benefici e risorse finanziarie;
- la propensione stessa dei singoli operatori a conferire risorse proprie: se importante la seppur ridotta capacità dei soci operatori di finanziare direttamente gli investimenti necessari, per aumentare la coesione ed il senso di appartenenza a questa realtà;



Brevemente indichiamo le nostre previsioni di spesa:

Investimenti iniziali:

- costi di ristrutturazione e adeguamento locali
- costi per l'allestimento, gli arredi e le attrezzature
- costi per presentazione autorizzazioni locali ed amministrative.

I Ricavi,

- quote iscrizioni,
- rette mensili pagate per ogni singolo bambino,
- quote per la mensa
- quote per l'extra orario didattico
- quote di sottoscrizione pubblica
- finanziamenti comunali, regionali e ministeriali

Abbiamo ottenuto dalla Banca Alta Toscana una linea di credito a 10 anni pari a 25.000 euro

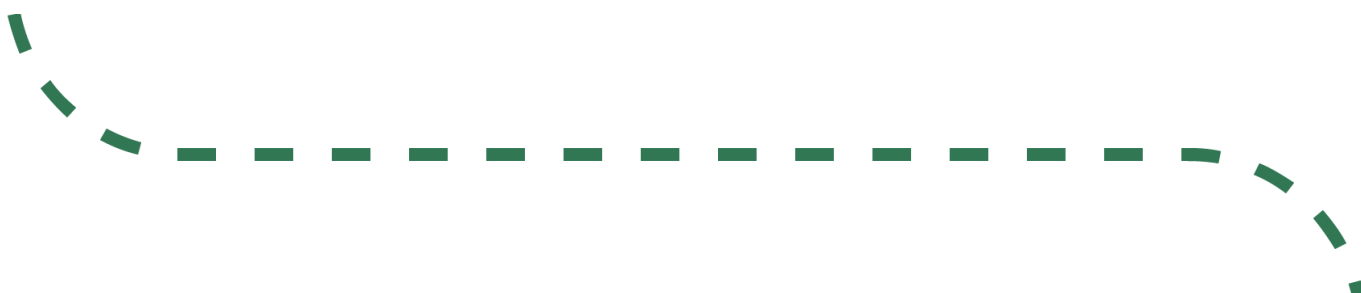
I contributi Ministeriali e Regionali, previsti in misura di circa 20.000 euro, saranno disponibili da metà 2023.

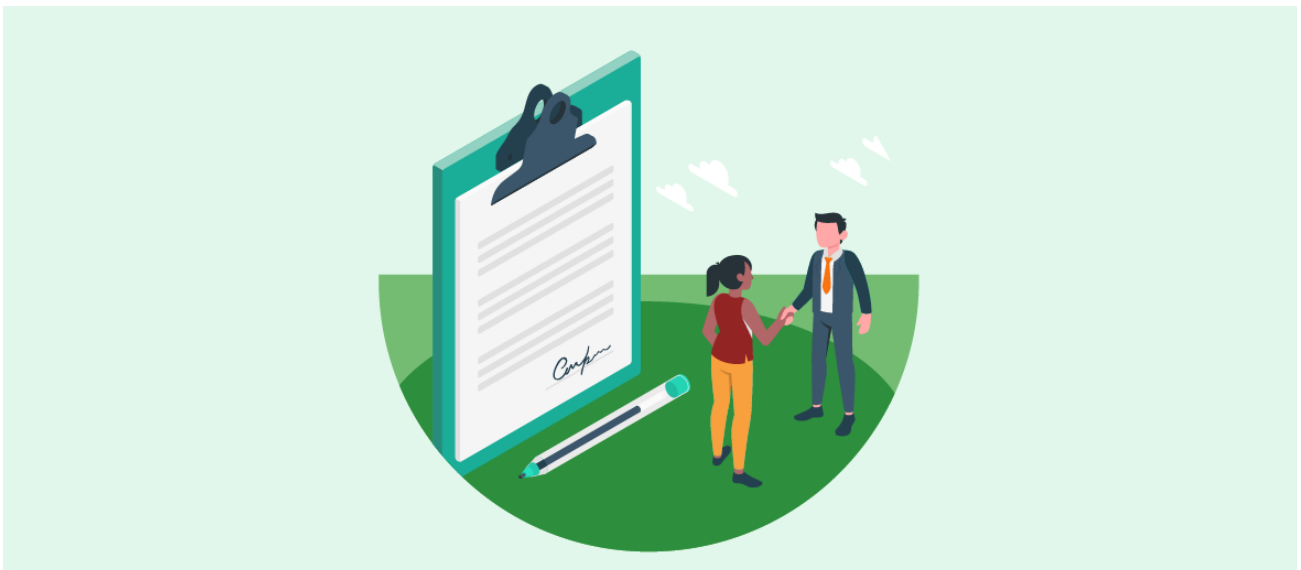
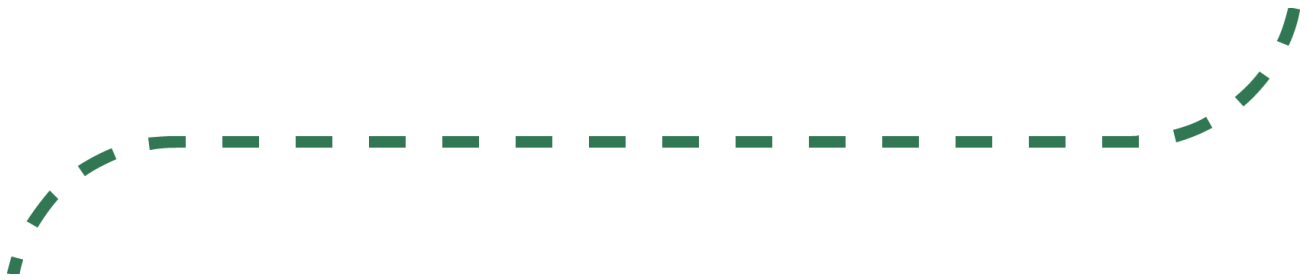
I costi

Fra i costi fissi consideriamo le utenze, la tenuta della contabilità, le assicurazioni, la manutenzione ordinaria dei locali e le tasse.

Tra i costi variabili quelli relativi al personale, all'acquisto dei materiali di consumo per l'attività didattica, al funzionamento della struttura e per la mensa. Riepilogando:

- spese per personale addetto (educatori e personale di servizio e ausiliario)
- spese per utenze varie (luce, gas, acqua, riscaldamento, ecc.)
- spese per acquisto alimenti e bevande
- spese per acquisto materiali di consumo (materiale vario, cancelleria, materiale per pulizie, ecc.)
- quota annua polizze assicurative (RC e danni e persone)
- spese annuali per gestione amministrativa e del personale
- costi periodici manutenzione ordinaria degli arredi, attrezzature, servizi igienici, cucine, manutenzione dell'area verde ecc..
- consulenze (commercialista, consulente del lavoro, FISM, ecc)





La struttura per stare in piedi necessita dell'aiuto di tutti.

Il supporto che noi richiediamo servirà per il primo anno di attività in cui le entrate dovute alle rette e buoni pasto copriranno per circa il 40% la cifra delle spese fisse per il personale mentre i contributi ministeriali saranno nelle nostre disponibilità solo dall'anno successivo.

11. Considerazioni finali:

L'asilo don Claudio Pisaneschi di Casalguidi è la nostra casa:

"..questa scuola che ha accolto tanti bambini, ha bisogno di essere ricostruita, secondo le esigenze moderne, per poter accogliere ancora i vostri figli e i figli dei vostri figli. Non sarebbe impossibile il farlo se ciascuno di voi accogliesse questo appello e venisse incontro con la propria offerta, grande o piccola che sia. Il luogo dove sorge questa scuola materna può dirsi il cuore del paese da dove, con il vostro aiuto, possono ancora sorridere i bimbi di oggi, come lo hanno fatto i bimbi di ieri"

Così scriveva nel 1978 Suor Teresita, indimenticabile maestra che ha operato con indicibile amore per cinquant'anni per la cura e la crescita di centinaia, migliaia di bambini casalini e cantagrillesi, ora diventati genitori e nonni.

Oggi siamo qui a ripetere umilmente lo stesso accorato appello.

Il nostro asilo ha bisogno di essere trasformato, rinnovato, rendendolo ancora più bello nella struttura ma soprattutto rendendolo vivo, un ambiente dove le famiglie sono coinvolte nelle attività, dove ognuno si senta a casa. Un luogo certo diverso dal precedente, ma ugualmente amato come nel passato.

Questo impegno lo dobbiamo a don Claudio Pisaneschi, alle suore che si sono succedute, alle maestre che ogni giorno hanno guidato e guidano per mano i nostri figli, per le giovani famiglie, per i bimbi che verranno

Giuseppe Marini, presidente dell'asilo negli anni '70/'80, in una richiesta simile di aiuto ricordava che:

"..noi crediamo che in una comunità si possa e si debba tutti sentire un profondo senso di reciproco rispetto ed aiuto. Questa è l'occasione in cui noi chiediamo il suo aiuto, sicuri di essere sempre pronti a ricambiare il nostro".

Non potevamo trovare un modo migliore di concludere il nostro appello.

Questo è uno di quei momenti.

Siamo chiamati qui, ora, ad essere protagonisti della storia dei nostri figli e nipoti! A far proseguire la storia di una scuola nata nel 1938 e che non si è mai fermata nemmeno durante la guerra mondiale, che ha saputo accogliere tutti, che tanto ha donato al nostro paese.

Siamo certi che non farete mancare il vostro appoggio. Il vostro contributo sarà fondamentale per la riuscita e per la vita della scuola!

Il Presidente e tutti i componenti Cooperativa "Amici dell'Asilo don Claudio Pisaneschi"